

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: Responsabile della Prevenzione della Corruzione ex art. 1, comma 7, Legge 6 novembre 2012 n. 190 e della Trasparenza ex art. 43 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 – Nomina e ulteriori Determinazioni.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di nominare l'Avv. Lucia Cancellieri, Direttore dell'Area Dipartimentale Affari Generali e Contenzioso ASUR, quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione" ex art. 1, comma 7, Legge 6 novembre 2012 n. 190 e della Trasparenza" ex art. 43, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 con decorrenza dal 01/02/2018, in luogo della Dr.ssa Cristina Omenetti che termina conseguentemente le funzioni alla data del 31/01/2018;
2. di dare atto che le funzioni di RPCT stabilite dalla normativa di riferimento, sono aggiuntive rispetto all'incarico dirigenziale di Direttore dell'Area Dipartimentale Affari Generali e Contenzioso di cui la predetta Avv. Lucia Cancellieri è attualmente titolare ed avranno durata pari a quest'ultimo in quanto l'RPCT assolve una funzione di garanzia per l'Amministrazione ed il relativo incarico non ha carattere fiduciario e non può essere revocato, salvo che nei casi *ex lege* stabiliti;
3. di dare atto altresì, vista la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e l'intesa tra Governo, Regioni e Enti Locali, emanata in sede di Conferenza Unificata in data

24/07/2013 e considerata la particolare complessità della struttura organizzativa di ASUR, della necessità di costituire una rete aziendale di Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sia con riferimento agli adempimenti in materia di anticorruzione che in materia di trasparenza;

4. di individuare, riservandosi di integrare ulteriormente la rete aziendale ove stimato necessario, i Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nei Dirigenti/Responsabili di Area/Struttura/Ufficio, come in appresso indicati nelle Tabelle A, B, C, D, E, F, precisando che in caso di sostituzioni, avvicendamenti, rotazioni, la funzione di Referente è automaticamente attribuita in ragione del ruolo ricoperto come in appresso individuato, senza necessità di ulteriore formalizzazione:

Direttori delle Aree ATL presso ASUR sede centrale

Tabella A

Nominativo	Area/Struttura/Ufficio	Qualifica
Dr. Matteo Biraschi	Area Dipartimentale Acquisti e Logistica	Direttore
Dr. Luigi Stortini	Area Dipartimentale Contabilità e Bilancio	Direttore
Dr. Fabrizio Trobbiani	Area Dipartimentale Politiche del Personale	Direttore FF.
Sig. Sergio Piersantelli	Area Dipartimentale Servizi Informativi	Direttore
Dr.ssa Sonia Piercamilli	Area Dipartimentale Controllo di Gestione	Direttore
Ing. Antonella Pianosi	Area Ingegneria Clinica	Direttore
	Area Dipartimentale Patrimonio e Nuove opere	Direttore FF

Direttori delle Aree di Coordinamento presso ASUR sede centrale

Tabella B

Nominativo	Area/Struttura/Ufficio	Qualifica
Dr. Giuliano Tagliavento	Area di Coordinamento funzionale Direzione Tecnica della Prevenzione primaria e collettiva - Area Medica.	Direttore
Dr. Alberto Tibaldi	Area di Coordinamento funzionale Direzione Tecnica della prevenzione primaria e collettiva - area veterinaria.	Direttore
Dr. Giuseppe Andrisani	Area di Coordinamento funzionale specialistica ambulatoriale, libera professione,	Direttore

	liste d'attesa.	
Dr. Stefano Sagratella	Dipartimento funzionale del farmaco	Direttore

Dirigenti Area Socio Sanitaria ASUR

Tabella C

Dr. Nazzareno Firmani	Area Socio - sanitaria	Dirigente Amministrativo
Dr.ssa Doriana Della Valle	Area Socio - sanitaria	Dirigente Amministrativo

Direttori/Responsabili di Strutture di Area Vasta

Tabella D

Nominativo	Area/Struttura/Ufficio	Qualifica
Dr. Francesco Angioni	Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta 1	Direttore Amministrativo
Dr. Manuele Rocchi	Presidio Ospedaliero Area Vasta 2	Direttore Amministrativo
Dr. Gabriele Colombo	Presidio Ospedaliero Area Vasta 2	Direttore Amministrativo
Dr.ssa Loredana Riccio	Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta 3	Direttore Amministrativo
Dr.ssa Maria Rita Gambino	Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta 4	Direttore Amministrativo
Dr. Cesare Milani	Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta 5	Direttore Amministrativo

Direttori/Responsabili di Strutture ATL di Area Vasta

Tabella E

Dr.ssa Franca Rossi	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 1	Direttore
Dr.ssa Anna Giretti	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 2	Direttore
Dr.ssa Adriana Carradorini	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 3	Direttore
Dr. Simone Aquilanti	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 4	Direttore
Dr. Marco Ojetti	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 5	Direttore

Referenti per la Trasparenza

Tabella F

Dr. Alberto Lanari	Area Comunicazione Formazione e URP ASUR	Direttore
Dr. Tiziano Busca	Dirigente Amministrativo Direttore UOC Anagrafe- CUP Front office - sistema delle prestazioni territoriali Area VASTA 1	Direttore
Dr.ssa Maria Silvia Pesciarelli	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 2	Collaboratore Amministrativo
Sig. Luigi Tartabini	URP - Area Vasta 3	Direttore FF.
Dott.ssa Maria Flavia Spagna	URP - Area Vasta 4	Dirigente URP

Dr. Cesare Milani	URP Area Vasta 5	Direttore FF.
-------------------	------------------	---------------

5. di stabilire che i Referenti, nel rispetto delle indicazioni dell'RPCT forniscono la collaborazione necessaria a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, concorrendo con il medesimo RPCT al perseguimento degli obiettivi di anticorruzione e trasparenza mediante le specifiche attività e compiti declinati nel disciplinare operativo, allegato al presente atto sub 1) a formarne parte integrante e sostanziale e che per l'effetto si approva;
6. di stabilire altresì che i Referenti, in ragione della complessità della disciplina della prevenzione della corruzione e della trasparenza, saranno destinatari, di specifici percorsi formativi e/o di aggiornamento;
7. di dare atto che la Dr.ssa Cristina Omenetti, Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato, è individuata quale referente a livello aziendale per il supporto all'RPCT, sia in materia di anticorruzione che di trasparenza, ed espleta le attività di riconciliazione dei dati ed informazioni e reportistica, di raccordo dei flussi informativi, di monitoraggio, di formazione nello specifico settore ed organizzazione dei relativi eventi formativi e di aggiornamento e le correlate attività amministrative, volte a consentire all'RPCT di assicurare la corretta applicazione, e/o revisione e/o integrazione del PTPCT e di adottare le azioni ed iniziative necessarie a garantire la coerenza e correttezza dell'azione aziendale rispetto agli obblighi di legge;
8. di stabilire conseguentemente che la Dr.ssa Cristina Omenetti assolve alle attività di cui al punto 7) che precede nell'ambito dell'Area Dipartimentale Affari Generali e Contenzioso, ferme ed immutate le altre funzioni in capo alla medesima presso l'Area Comunicazione, Formazione e URP dell'ASUR;
9. di costituire, al fine di garantire un ulteriore supporto all'RPCT, un "Team Working" aziendale permanente per la prevenzione della corruzione e la trasparenza" nella seguente composizione, per le specifiche attività declinate nell'Allegato 1) come sopra approvato da espletarsi sulla base delle modalità operative ivi accluse;
 - ✓ RPCT o su delega il Referente aziendale di supporto all'RPCT
 - ✓ Dr. Matteo Biraschi
 - ✓ Dr. Alberto Lanari

- ✓ Dr.ssa Adriana Carradorini
- ✓ Dr. ssa Anita Giretti
- ✓ Dr.ssa Maria Flavia Spagna
- ✓ Dr.ssa Maria Silvia Pesciarelli
- ✓ Dr. Giuseppe Andrisani
- ✓ Dr. ssa Loredana Riccio
- ✓ Dr.ssa Doriana Della Valle

10. di stabilire infine che quanto previsto con il presente atto incluse le disposizioni tutte del disciplinare operativo, saranno accluse nel redigendo aggiornamento al PTPCT;
11. di stabilire che in ragione dell'incarico di Responsabile della Prevenzione delle Corruzione e della Trasparenza attribuito all'Avv. Lucia Cancellieri, è necessario procedere, in sede di graduazione degli incarichi di funzione dirigenziale dell'Area ATL conferibili presso la Direzione Generale ASUR, ad attribuire alla posizione di Direttore dell'Area Dipartimentale Affari Generali e Contenzioso la relativa pesatura sulla base dei criteri e modalità previste dal Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali del personale della Direzione Generale, che dovranno necessariamente tenere conto dell'aggravio di funzioni e delle rilevanti e gravose responsabilità correlate all'attribuzione anche dell'incarico di Responsabile della Prevenzione delle Corruzione e della Trasparenza dell'ASUR.
12. di stabilire altresì che nelle more e sino alla definizione della pesatura degli incarichi di funzione dirigenziale dell'Area ATL conferibili presso la Direzione Generale ASUR, all'Avv. Lucia Cancellieri verrà attribuita, per compensare l'aggravio di compiti e responsabilità, in ragione dell'incarico di Responsabile della Prevenzione delle Corruzione e della Trasparenza, dalla decorrenza del medesimo, un quota aggiuntiva di retribuzione di risultato finanziata con le risorse dei fondi aziendali del personale dirigente della Direzione Generale, ulteriore a quelle da attribuire in relazione al raggiungimento degli obiettivi della S.C. Area Dipartimentale Affari Generale e Contenzioso ed alla performance individuale, nell'ambito delle progettualità strategiche aziendali che a tal fine dovranno essere definite in sede contrattazione collettiva integrativa;
13. di trasmettere il presente atto:
 - ✓ ai Direttori di Area Vasta per necessaria conoscenza;

- ✓ ai dipendenti individuati quali Referenti aziendali per l'Anticorruzione e Trasparenza, ai componenti del Team Workig ed alla Dr.ssa Cristina Omenetti per necessaria conoscenza e per l'avvio /prosecuzione dell'attività di competenza;
- 14. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i. e diventa efficace all'atto della pubblicazione all'Albo Pretorio aziendale;
- 15. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. n. 26/1996 e s.m.i.;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Pierluigi Gigliucci)



IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr.ssa Nadia Storti)



IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Alessandro Marini)



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA DIPARTIMENTALE AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO

□ **Normativa e provvedimenti di riferimento**

- Costituzione, art. 97 : "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- Legge 3 agosto 2009, n. 116: "Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione";
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Legge 28 giugno 2012, n. 110: "Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 del 25/01/2013: "Legge n. 190 del 2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- DPCM 16 gennaio 2013: "Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale per la predisposizione da parte del Dipartimento della funzione Pubblica del Piano Nazionale Anticorruzione";
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con Delibera della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche n. 72 del 11 settembre 2013;
- Aggiornamento 2015 al PNA, approvato con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;
- Legge Regionale n. 13/2003 e s.m.i. (17/10-17/11) "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 214, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
- DRGM n. 977 del 07/08/2014 "L.R. n. 13/2003 art. 3 comma 2 lett. c) - Direttiva vincolante per gli enti del SSR in materia di contenimento della spesa del personale";
- Determina ASUR Marche n. 491 dell'8/07/2015: "Programma Triennale della Trasparenza 2015/2017";
- Determina n. 503 del 05/08/2016 recante "Responsabile della Prevenzione della Corruzione ex art. 1, comma 7, Legge 6 novembre 2012 n. 190 e Responsabile della Trasparenza ex art. 43 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - Determinazioni".
- Determina n. 639 del 17/10/2016 "Aggiornamento Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione anni 2016-2018"
- Determina n. 48 del 31/01/2017 "Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'ASUR Marche - anni 2017-2019";
- Determina del Direttore Generale Asur Marche n. 238 del 14/04/2017 "Regolamento di Organizzazione delle Attività Amministrativo - Tecnico - Logistiche (ATL) - Approvazione";

Motivazione:

Con Legge Regionale n. 13 del 20 giugno 2003 - concernente la "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale"- è stata istituita l'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR). La normativa di cui sopra è stata successivamente modificata e integrata con leggi regionali nn. 17/2010 e 17/2011; quest'ultima ha, tra l'altro, ha istituito, le Aree Vaste (AV) come articolazioni territoriali dell'ASUR.

L'organizzazione e il funzionamento dell'ASUR, ai sensi della L.R. 13/2003, sono disciplinati dall'atto aziendale, nel quale si definisce il suo assetto organizzativo. La medesima Legge Regionale prevede che l'ASUR, nel rispetto degli obiettivi assegnati e delle direttive impartite dalla

Giunta regionale, eserciti a livello centralizzato le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'attività aziendale e di area vasta.

In base all'atto aziendale, l'Area amministrativa, tecnica e logistica svolge funzione strumentale a tutte le strutture organizzative aziendali, con obiettivo di costruire una organizzazione che consenta di diffondere sistemi di lavoro per processi e progetti.

Con nota prot. n. 17380 dell'08/06/2016 il Direttore Generale ha nominato la Dott.ssa Cristina Omenetti, in sostituzione del Dott. Lanari, quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione" e "Responsabile della trasparenza" dandone atto con Determina n. 503 del 05/08/2016.

La Dr.ssa Omenetti ha svolto l'attività di RPCT senza soluzione di continuità sino alla data di efficacia del presente atto.

Con Determina del Direttore Generale Asur Marche n. 238 del 14/04/2017 è stato approvato il Regolamento di Organizzazione delle Attività Amministrativo - Tecnico - Logistiche (ATL) con cui le funzioni concernenti l'anticorruzione e trasparenza sono state ricomprese tra quelle afferenti l'Area Dipartimentale Affari Generali e Contenzioso.

Alla detta disposizione regolamentare la Direzione Generale intende dare attuazione, tenendo presente che, in considerazione delle dimensioni di ASUR, della sua articolazione in 5 Aree Vaste e della conseguente estrema complessità dell'assetto organizzativo aziendale occorre apprestare le misure idonee a consentire che l'RPCT sia posto nella condizione di svolgere concretamente ed efficacemente la relativa funzione mediante la previsione di una rete aziendale informativa e di monitoraggio relativa sia all'area sanitaria che all'area amministrativa.

A tal riguardo è opportuno ricordare che la Circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 25/01/2013 avente ad oggetto: "*Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", in particolare:

- Al punto 2.2 prevede la possibilità di designare referenti per le diverse articolazioni dell'Amministrazione;
- Al punto 2.3 prevede che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai fini dell'espletamento delle funzioni previste dalla legge, debbano essere assegnate appropriate risorse umane;
- Al punto 2.5 definisce il raccordo tra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e gli altri organi e figure presenti nell'amministrazione.

Nell'intesa tra Governo, Regioni e Enti Locali, emanata in sede di Conferenza Unificata in data 24/07/2013, in linea con quanto già previsto dalla ridetta Circolare n. 1/2013, è previsto che

al fine di assicurare il più efficace svolgimento della funzione, gli enti valutano la convenienza di individuare i "Referenti" per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono il punto di riferimento per la raccolta delle informazioni e segnalazione. Ciò tenuto conto che l'RPCT è tenuto a verificare l'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

Il DPR n. 63/2013 recante Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce all'art. 8 - Prevenzione della corruzione che "il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione e presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione (...).

Nella Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 72/2013, sono contenute direttive alle Pubbliche Amministrazioni, per l'individuazione, nell'ambito delle attività ispettive, dei Referenti del RPCT affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'amministrazione, nonché di costante monitoraggio sulla attività svolta dai dirigenti assegnati agli Uffici di riferimento.

In relazione a quanto precede la Direzione Generale stante la complessa struttura organizzativa che caratterizza l'apparato aziendale, ritiene di necessario, unitamente alla nomina dell'RPCT, individuare i Referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, affinché operino, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, in diretto raccordo con l'RPCT assicurando l'effettiva attuazione degli obblighi di legge e del PTPCT.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra esposto, si sottopone al Direttore Generale sulla scorta delle disposizioni dal medesimo impartite, il seguente schema di determina:

1. di nominare il "Responsabile della Prevenzione della Corruzione" ex art. 1, comma 7, Legge 6 novembre 2012 n. 190 e della Trasparenza" ex art. 43, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 con decorrenza dal 01/02/2018;
2. di dare atto, vista la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e l'intesa tra Governo, Regioni e Enti Locali, emanata in sede di Conferenza Unificata in data 24/07/2013 e considerata la particolare complessità della struttura organizzativa di ASUR, della necessità di costituire una rete aziendale di Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sia con riferimento agli adempimenti in materia di anticorruzione che in materia di trasparenza;

3. di individuare, riservandosi di integrare ulteriormente la rete aziendale ove stimato necessario, i Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nei Dirigenti/Responsabili di Area/Struttura/Ufficio, come in appresso indicati nelle Tabelle A, B, C, D, E, F, precisando che in caso di sostituzioni, avvicendamenti, rotazioni, la funzione di Referente è automaticamente attribuita in ragione del ruolo ricoperto come in appresso individuato, senza necessità di ulteriore formalizzazione:

Direttori delle Aree ATL presso ASUR sede centrale
Tabella A

Nominativo	Area/Struttura/Ufficio	Qualifica
Dr. Matteo Biraschi	Area Dipartimentale Acquisti e Logistica	Direttore
Dr. Luigi Stortini	Area Dipartimentale Contabilità e Bilancio	Direttore
Dr. Fabrizio Trobbiani	Area Dipartimentale Politiche del Personale	Direttore FF.
Sig. Sergio Piersantelli	Area Dipartimentale Servizi Informativi	Direttore
Dr.ssa Sonia Piercamilli	Area Dipartimentale Controllo di Gestione	Direttore
Ing. Antonella Pianosi	Area Ingegneria Clinica	Direttore
	Area Dipartimentale Patrimonio e Nuove opere	Direttore FF

Direttori delle Aree di Coordinamento presso ASUR sede centrale
Tabella B

Nominativo	Area/Struttura/Ufficio	Qualifica
Dr. Giuliano Tagliavento	Area di Coordinamento funzionale Direzione Tecnica della Prevenzione primaria e collettiva - Area Medica.	Direttore
Dr. Alberto Tibaldi	Area di Coordinamento funzionale Direzione Tecnica della prevenzione primaria e collettiva - area veterinaria.	Direttore
Dr. Giuseppe Andrisani	Area di Coordinamento funzionale specialistica ambulatoriale, libera professione, liste d'attesa.	Direttore
Dr. Stefano Sagratella	Dipartimento funzionale del farmaco	Direttore

Dirigenti Area Socio Sanitaria ASUR
Tabella C

Dr. Nazzareno Firmani	Area Socio - sanitaria	Dirigente Amministrativo
Dr.ssa Doriana Della Valle	Area Socio - sanitaria	Dirigente Amministrativo

Direttori/Responsabili di Strutture di Area Vasta **Tabella D**

Nominativo	Area/Struttura/Ufficio	Qualifica
Dr. Francesco Angioni	Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta 1	Direttore Amministrativo
Dr. Manuele Rocchi	Presidio Ospedaliero Area Vasta 2	Direttore Amministrativo
Dr. Gabriele Colombo	Presidio Ospedaliero Area Vasta 2	Direttore Amministrativo
Dr.ssa Loredana Riccio	Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta 3	Direttore Amministrativo
Dr.ssa Maria Rita Gambino	Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta 4	Direttore Amministrativo
Dr. Cesare Milani	Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta 5	Direttore Amministrativo

Direttori/Responsabili di Strutture ATL di Area Vasta **Tabella E**

Dr.ssa Franca Rossi	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 1	Direttore
Dr.ssa Anna Giretti	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 2	Direttore
Dr.ssa Adriana Carradorini	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 3	Direttore
Dr. Simone Aquilanti	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 4	Direttore
Dr. Marco Ojetti	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 5	Direttore

Referenti per la Trasparenza **Tabella F**

Dr. Alberto Lanari	Area Comunicazione Formazione e URP ASUR	Direttore
Dr. Tiziano Busca	Dirigente Amministrativo Direttore UOC Anagrafe- CUP Front office - sistema delle prestazioni territoriali Area VASTA 1	Direttore
Dr.ssa Maria Silvia Pesciarelli	UOC Supporto all'Area AA.GG e Contenzioso AV 2	Collaboratore Amministrativo
Sig. Luigi Tartabini	URP - Area Vasta 3	Direttore FF.
Dott.ssa Maria Flavia Spagna	URP - Area Vasta 4	Dirigente URP
Dr. Cesare Milani	URP Area Vasta 5	Direttore FF.

4. di stabilire che i Referenti, nel rispetto delle indicazioni dell'RPCT forniscono la collaborazione necessaria a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, concorrendo con il medesimo RPCT al perseguimento degli obiettivi di anticorruzione e trasparenza mediante le specifiche attività e compiti declinati nel disciplinare operativo, allegato al presente atto sub 1) a formarne parte integrante e sostanziale e che per l'effetto si approva;
5. di stabilire altresì che i Referenti, in ragione della complessità della disciplina della prevenzione della corruzione e della trasparenza, saranno destinatari, di specifici percorsi formativi e/o di aggiornamento;
6. di individuare un referente a livello aziendale per il supporto all'RPCT, sia in materia di anticorruzione che di trasparenza, per l'espletamento delle attività di riconciliazione dei dati ed informazioni e reportistica, di raccordo dei flussi informativi, di monitoraggio, di formazione nello specifico settore ed organizzazione dei relativi eventi formativi e di aggiornamento, e delle correlate attività amministrative volte a consentire all'RPCT di assicurare la corretta applicazione, e/o revisione e/o integrazione del PTPCT e di adottare le azioni ed iniziative necessarie a garantire la coerenza e correttezza dell'azione aziendale rispetto agli obblighi di legge;
7. di costituire, al fine di garantire un ulteriore supporto all'RPCT, un "Team Working" aziendale permanente per la prevenzione della corruzione e la trasparenza" nella seguente composizione, per le specifiche attività declinate nell'Allegato 1) come sopra approvato da espletarsi sulla base delle modalità operative ivi accluse;
 - ✓ RPCT o su delega il Referente aziendale di supporto all'RPCT
 - ✓ 2 Referenti Direttore di Area ATL
 - ✓ 2 Referenti Direttori UOC supporto all'Area AA.GG e Contenzioso
 - ✓ 2 Referenti in materia di Trasparenza
 - ✓ 1 Referente Direttore Area di Coordinamento sanitaria
 - ✓ 1 Referente Direttore Amministrativo di Presidio Ospedaliero
 - ✓ 1 Referente per l'Area Socio Sanitaria.
8. di stabilire infine che quanto previsto con il presente atto incluse le disposizioni tutte del disciplinare operativo, saranno accluse nel redigendo aggiornamento al PTPCT;

9. di trasmettere il presente atto:
- ✓ ai Direttori di Area Vasta per necessaria conoscenza;
 - ✓ ai dipendenti individuati quali Referenti per l'Anticorruzione e Trasparenza, ai componenti del Team Workig ed al Referente Aziendale per necessaria conoscenza e per l'avvio/prosecuzione dell'attività di competenza;
10. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i. e diventa efficace all'atto della pubblicazione all'Albo Pretorio aziendale;
11. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. n. 26/1996 e s.m.i.;

IL DIRETTORE DELL'AREA
Lucia Cancellieri



- ALLEGATI -

Allegato 1

Disciplinare operativo concernente obblighi e compiti dei Referenti della Prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Team Working permanente dedicato.

REFERENTI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

I referenti sono chiamati a concorrere, insieme al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e controllarne il rispetto da parte dei propri dipendenti, a fornire le informazioni richieste per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e a formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo e al monitoraggio delle dette attività.

Rispetto agli obiettivi di prevenzione della corruzione, i Referenti, per l'area di rispettiva competenza:

- sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla legge anticorruzione e successivi provvedimenti attuativi;

- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera attività dell'Azienda;
- coadiuvano il Responsabile nel monitoraggio del rispetto delle previsioni del PTPC da parte delle strutture/ dirigenti/personale di afferenza;
- segnalano al Responsabile ogni esigenza di modifica del piano, in caso di accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero di intervenuti mutamenti nell'attività/assetto organizzativo delle strutture di afferenza;
- osservano le misure contenute nel PTPC (art. 1, co.14, L. 190/2012).

I Referenti, per l'area di rispettiva competenza, hanno l'obbligo:

- di presentare al Responsabile con cadenza annuale (entro il 15 novembre di ogni anno) una relazione riportante le risultanze dell'attività di verifica dell'efficacia delle misure già poste in essere per prevenire i fenomeni corruttivi;
- di presentare al Responsabile una relazione annuale (15 novembre), a partire dall'approvazione del Piano, che sulla base dei monitoraggi periodici eseguiti durante l'anno che attesti il rispetto dei tempi di conclusione e la correttezza dei procedimenti amministrativi di competenza e, in caso di inosservanza, le connesse motivazioni, nonché l'indicazione di ogni criticità eventualmente affrontata e ogni fattispecie per cui sia ravvisata la necessità di segnalazione;
- di indicare al Responsabile, i dipendenti operanti nei settori maggiormente a rischio da avviare a specifici percorsi formativi (art. 1 c. 5 L.190/2012);
- di fornire al Responsabile tutte le informazioni necessarie per permettere la vigilanza dell'osservanza del Piano;
- di evidenziare l'attività svolta specificandone modalità e contenuti in merito alla verifiche in materia di incompatibilità e inconfiribilità ed alle azioni intraprese.

Rispetto agli obiettivi di trasparenza, in generale tutti i Referenti sono tenuti ad assicurare il miglioramento continuo dei flussi comunicativi all'interno della propria struttura, garantendo il rispetto dei tempi e/o scadenze di pubblicazione e diffondendo in modo capillare la cultura della "trasparenza".

REFERENTI SPECIFICAMENTE INDIVIDUATI PER GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA DI CUI ALLA TABELLA F

I referenti in materia di Trasparenza di cui alla Tabella F, svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, affinché questi abbia elementi e riscontri volti ad assicurare l'attuazione delle

misure del Piano Triennale in materia di Trasparenza ed all'aggiornamento dello stesso; in particolare:

- assicurano in tale contesto unitariamente e organicamente considerato, la coerente e puntuale osservanza delle prescrizioni in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;
- svolgono attività di impulso, monitoraggio e verifica dell'andamento delle attività con specifico riferimento al flusso delle informazioni da pubblicare nonché sulla corretta e puntuale pubblicazione dei dati;
- sono responsabili della trasmissione dei dati quando venga esplicitamente richiesta, da parte dell'RPCT, ove necessaria, un'elaborazione coordinata dei dati e delle informazioni oggetto di pubblicazione;
- presentano al Responsabile con cadenza annuale (entro il 15 novembre di ogni anno) una relazione riportante le risultanze dell'attività di verifica dell'avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione e che attesti il rispetto dei tempi e le criticità eventualmente affrontate ed ogni fattispecie per cui sia ravvisata la necessità di segnalazione;
- ai sensi del Regolamento aziendale in materia di accesso, accesso civico e accesso civico generalizzato, approvato con Determina n. 778/2017 i Referenti sono coinvolti al fine di coinvolti per garantire il corretto e tempestivo adempimento delle disposizioni previste nel richiamato Regolamento.

TEAM WORKING DEDICATO

Al fine di garantire un ulteriore supporto all'RPCT, è costituito un "Team Working permanente per la prevenzione della corruzione e la trasparenza" che assolve alle seguenti funzioni:

- di raccordo sui temi e sugli adempimenti relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza per realizzare un circuito di coordinamento tra le varie articolazioni organizzative dell'ASUR con la finalità affrontare in modo uniforme problematiche comuni alle Aree vaste garantendo uniformità di azioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- di armonizzazione delle attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza con i principali documenti di programmazione dell'amministrazione ed in primo luogo con il Piano della Performance;
- analisi delle criticità ed elaborazione delle proposte di risoluzione delle stesse;

Il Team assolve alle proprie funzioni mediante incontri di informazione/formazione e di confronto tra i suoi componenti o gruppi di essi sulla base della pianificazione di attività concordata nella prima riunione e fatta salva la possibilità di convocazione volta per volta, a cura dell'RPCT, qualora ne emerga la necessità in relazione a specifiche problematiche/criticità.

Delle riunioni e degli incontri viene dato atto in apposito verbale con funzione proattiva e propositiva rispetto alle iniziative e le azioni da intraprendere ed alle soluzioni alle problematiche e criticità rilevate.

DIRETTORI DELLE AREE DI COORDINAMENTO DELL'ASUR SEDE CENTRALE DI CUI ALLA TABELLA A E ALLA TABELLA B

I Direttori delle Aree Dipartimentali/di Coordinamento di cui alle Tabelle A e B, assolvono la funzione di Referenti aziendali per l'intero ambito afferente la propria Area Dipartimentale/di coordinamento, rapportandosi, per l'acquisizione dei dati, informazioni ecc. con i Direttori/Responsabili delle Strutture di Area Vasta ricomprese in tali ambiti. Questi ultimi sono tenuti a garantire il relativo supporto operativo affinché tali Referenti aziendali possano assolvere agli obblighi informativi/di collaborazione verso l'RPCT, in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

MECCANISMI DI RACCORDO E COMUNICAZIONE

Il meccanismo di raccordo tra l'RPCT, i Referenti e il Team Working è assicurato da un sistema di comunicazione /informazione, da realizzarsi con riunioni periodiche da programmare a cura del Referente responsabile a livello aziendale del supporto all'RPCT, scambi di e - mail o note informative, nell'ambito delle quali verrà relazionato sull'assolvimento dei rispetti compiti.

Per le dette finalità è stato istituito l'indirizzo e - mail : anticorruzione.asur@sanita.marche.it, da utilizzare quale prioritario canale di comunicazione.

RESPONSABILITA'

I Referenti delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il mancato assolvimento degli adempimenti innanzi previsti rispondono a titolo di responsabilità dirigenziale e di responsabilità disciplinare.

Numero	55	Pag. 18
Data	31 GEN. 2018	